



IL FUTURO

DEGLI INGREDIENTI COSMETICI

Una giornata di approfondimento sulle normative che interesseranno nel prossimo futuro le industrie produttrici di ingredienti cosmetici all'interno dell'Unione Europea

Lo scorso 17 giugno Mopic, il Gruppo Materie Prime per l'Industria Cosmetica e Additivi per l'Industria Cosmetica e Farmaceutica, ha organizzato a Milano, presso l'Auditorium di Federchimica, la sua prima Giornata di approfondimento della normativa di interesse del settore delle materie prime cosmetiche. Mopic, costituitosi nell'ambito di Federchimica nel 2001, è il Gruppo merceologico che rappresenta, in Acfis, l'Associazione Nazionale Chimica Fine e Specialità, i produttori di ingredienti - di origine naturale e di sintesi - per l'industria cosmetica e di additivi per l'industria farmaceutica, nonché le imprese di distribuzione e di servizi rivolte ai medesimi settori. Mopic raggruppa oggi 39 imprese nazionali e multinazionali operanti in Italia ed aderisce a livello europeo all'EffCI (The European Federation for Cosmetic Ingredients).

"Il futuro degli ingredienti cosmetici nella strategia comunitaria" è il titolo dato all'incontro che ha riunito novanta delegati dell'industria delle materie prime per cosmetica per parlare dei numerosi adempimenti legislativi che interesseranno nel prossimo futuro le industrie produttrici di ingredienti cosmetici all'interno dell'Unione Europea.

Moderatore della giornata è stato Corrado Lodovico Galli, Direttore del Laboratorio di Tossicologia e del Centro di Valutazione del Rischio Tossicologico della Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Milano.

Dopo il saluto del Presidente, Luigi Carinelli, e del Vice Presidente di Mopic, Gianfranco Invernizzi, si sono susseguiti numerosi interventi. Marco Vassallo, Coordinatore del Comitato Tecnico di Mopic ha presentato il punto di vista, le responsabilità e le azioni avviate dai produttori/distributori di materie prime aderenti a Mopic, per ottemperare agli obblighi previsti dalla Direttiva 2003/15/CE (VII emendamento della Direttiva cosmetici 76/768/CEE).

Marinella Trovato dell'EffCI ha fornito una panoramica del futuro degli ingredienti cosmetici in discussione a livello europeo, ponendo l'accento sulle evoluzioni che si avranno per alcune categorie di prodotti. Con riferimento al bando dell'animal testing previsto dalla Direttiva 2003/15/CE, Annalaura Stammati di ISS-IPAM ha illustrato le recenti iniziative a livello italiano ed europeo nel campo dei metodi alternativi promosse della Piattaforma Italiana sui Metodi Alternativi (IPAM) e dalla corrispet-

tiva europea ECOPA. Silvia Boracchi, Coordinatrice del Working Group dell'EffCI Regulatory Affairs & Product Safety, ha presentato quindi lo stato dell'arte e la risposta dell'industria con riferimento ai bandi previsti dalla Commissione UE sulla sperimentazione animale.

Il settore della chimica fine

La giornata è proseguita con interventi d'interesse comune al settore della chimica fine. Silvano Terraneo di Federchimica ha esposto gli aggiornamenti sull'evoluzione normativa di sostanze e preparati pericolosi; Maurizio Colombo, Coordinatore del Comitato Ambiente e Sicurezza di Acfis, è intervenuto sulla New Chemicals Policy.

Hanno concluso la conferenza Elio Mignini (SICC) e Sonia Selletti (Studio Legale Astolfi e Associati) presentando rispettivamente il punto di vista del cosmetologo sul futuro della formulazione cosmetica e la responsabilità del produttore/distributore di materie prime destinate all'industria cosmetica nei confronti dei prodotti difettosi.

I presenti hanno infine avviato un dibattito sulle possibili conseguenze per il mercato degli ingredienti cosmetici dell'attuazione del VII Emendamento.